



Delibera della Giunta Regionale n. 579 del 20/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 92 - STAFF - progr. sistema turistico funzioni di supporto tecnico-amminis.

Oggetto dell'Atto:

L.R. 18/2014 DELIMITAZIONE ATTO CON ALLEGATO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la legge regionale n. 18 dell'8 agosto 2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" promuove il turismo nell'ambito pubblico e privato e definisce le competenze, le funzioni e le attività della Regione, nonché le funzioni riconosciute alle autonomie degli enti locali e degli altri organismi in materia di turismo e si propone la promozione dell'immagine turistica della Campania in ambito nazionale e internazionale;
- b. la citata L.R. 18/2014 assume, tra l'altro, che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne;
- c. ai fini della istituzione dei Poli Turistici Locali l'art. 7 della L.R. 18/2014 definisce gli Ambiti Territoriali Turistici Omogenei come "(...) aree delimitate nelle quali, per storia turistica o per chiara potenzialità, sono organizzate ed ottimizzate le offerte dei servizi pubblici e privati per il turismo e dove sono integrati il patrimonio umano, ambientale, produttivo e culturale del territorio", demandando alla Giunta regionale il compito di individuare nel territorio della Regione, "coerentemente con le previsioni della pianificazione territoriale regionale, gli ambiti territoriali turistici omogenei";
- d. l'art. 13 della L.R. 16/2004 stabilisce che attraverso il PTR la Regione, nel rispetto degli obiettivi generali di promozione dello sviluppo sostenibile e di tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio....., individua "gli obiettivi di assetto e le linee principali di organizzazione del territorio regionale, nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione" e definisce "gli indirizzi e le strategie per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche connesse allo sviluppo turistico ed all'insediamento ricettivo";

CONSIDERATO che

- a. il processo di individuazione degli Ambiti Territoriali Turistici Omogenei nel territorio della Regione, "coerentemente con le previsioni della pianificazione territoriale regionale" deve essere attuato in coerenza con "gli indirizzi e le strategie per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche connesse allo sviluppo turistico ed all'insediamento ricettivo" di cui all'art. 13 della L.R. 16/2004;
- b. la suddetta attività di pianificazione è propedeutica alla istituzione dei Poli Turistici Locali a cui sono demandate le attività di programmazione dei servizi e delle attività di promozione turistica dei rispettivi territori;
- c. l'individuazione degli ATTO implica che tutti i soggetti istituzionali titolari del suddetto processo di pianificazione territoriale informano la propria attività ai metodi della cooperazione e dell'intesa;
- d. il metodo della cooperazione e dell'intesa a cui devono ispirarsi tutti i soggetti istituzionali costituisce norma generale dell'ordinamento istituzionale a cui attenersi per la delimitazione degli Ambiti Territoriali Turistici Omogenei previsti dall'art. 7 della L.R. 18/2014;
- e. la partecipazione degli EE.LL. al processo di copianificazione per la delimitazione degli STS del PTR ha determinato nei suddetti Enti una radicata consapevolezza ed autodeterminazione nelle indicazioni di allocamento nelle procedure di copianificazione afferenti gli ambiti territoriali sovra comunali;
- f. va favorita la possibilità che gli EE.LL. esprimano la volontà di adesione all'Ambito Territoriale Turistico Omogeneo nel quale possano riconoscere la propria storia turistica;

PRESO ATTO che:

- a. con nota del Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo n. 438822 del 26 giugno 2016 è stato costituito un gruppo di lavoro con l'obiettivo di istruire una proposta di delimitazione degli ATTO che tenga conto:
 - a.1 della contiguità territoriale;
 - a.2 delle identità territoriali e delle omogeneità turistiche già presenti sul territorio;

- a.3 degli aspetti comuni relativi al patrimonio culturale, naturale e produttivo;
- a.4 di individuare un numero non elevato di ambiti che comprendano tutto il territorio regionale;
- a.5 di non individuare ambiti interprovinciali;
- a.6 della coerenza con le programmazioni regionali in essere;
- b. il dirigente della UOD 09 *Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo* in qualità di coordinatore del gruppo di lavoro di cui al punto precedente, con nota n. 694977 del 25/10/2016 ha trasmesso al Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo e p.c. all'Assessore al Turismo e al Capodipartimento della Programmazione Economica la relazione esplicativa delle attività realizzate con le allegate proposte di delimitazione. In particolare, nella proposta di delimitazione, il gruppo di lavoro ha tenuto conto dei primi orientamenti per il Piano Strategico Nazionale del Turismo;
- c. il gruppo di lavoro di cui sopra ha proposto la delimitazione di dodici Ambiti Territoriali Turistici Omogenei, Napoli, Campi Flegrei, Capri, Ischia e Procida, Penisola Sorrentina, Area Vesuviana, Caserta, Litorale Domitio, Irpinia, Sannio, Salerno-Cava dei Tirreni-Costiera Amalfitana, Sele Tanagro-Cilento e Vallo di Diano;

TENUTO conto che:

- a. le procedure intraprese per la delimitazione degli ATTO afferiscono alla fase di prima attuazione della L.R. 18/2014 a distanza di circa tre anni dalla sua promulgazione;
- b. la persistenza degli attuali Enti turistici, Enti provinciali per il turismo e Aziende autonome di soggiorno cura e turismo, la cui competenza territoriale è riferita agli ambiti amministrativi provinciali e di alcune località a sviluppo turistico già maturo, non declina gli obiettivi di ulteriore sviluppo turistico della Regione;
- c. conseguentemente la Regione ha interesse ad agevolare la fase di successione ai suddetti Enti turistici con la costituzione dei PTL che rappresentano la fase evolutiva di sviluppo del turismo regionale;
- d. l'organizzazione della *governance* territoriale rappresenta il punto principale della riforma e l'aspetto di maggiore rilievo al fine di dare piena consapevolezza agli attori territoriali delle specificità delle dinamiche del settore turistico, che esigono il coinvolgimento e l'integrazione di soggetti pubblici e soggetti privati al fine di organizzare il complesso dei servizi di accoglienza per i turisti;
- e. considerata la fase attuale nella quale il turismo in Campania è in forte crescita, anche in ragione delle vicende internazionali che stanno deviando sul territorio regionale flussi turistici significativi e, pertanto, appare necessario stabilizzare questa condizione attraverso l'organizzazione di una *governance* che risponda ai tempi ed alle nuove esigenze del settore;
- f. che il Piano Strategico del Turismo 2017 – 2022 predisposto dal Ministero del Turismo e dei BB.CC. individua uno specifico obiettivo (Obiettivo specifico D.1. – Promuovere la gestione integrata e partecipata, l'aggiornamento continuo del Piano e le scelte degli operatori in direzione della sostenibilità e dell'innovazione) volto a costruire una *governance* del settore turistico che favorisca l'integrazione tra servizi e le forme più efficaci di collaborazione tra soggetti pubblici e soggetti privati, in modo da rispondere alle specifiche esigenze e caratteristiche di ciascun territorio per le rispettive pratiche turistiche;

RAVVISATA l'opportunità che:

- a. la Regione, piuttosto che intervenire in veste sussidiaria ai sensi del comma 5 dell'art. 10 della L.R. 18/2014, intervenga, in applicazione del comma 1 lett. e) dell'art. 2 della L.R. 18/2014, per valorizzare ed incentivare il sistema delle autonomie locali, il sistema delle imprese e delle autonome espressioni associative, nell'ambito delle comunità territoriali, per assumere le iniziative di sviluppo turistico, in relazione alla diffusa presenza di risorse sull'intero territorio regionale;
- b. la Regione, al fine di agevolare le attività di concertazione per la delimitazione degli ATTO e la successiva costituzione dei PTL, metta a disposizione risorse economiche nonché una attività di assistenza agli enti locali per la fase di avvio dei Poli;
- c. la Regione si attivi immediatamente al fine di favorire un modello di *governance* che consenta la migliore forma di attuazione e di partecipazione al Piano Strategico del Turismo nazionale, in modo

da consolidare l'attuale incremento dei flussi turistici attraverso una partecipazione attiva e consapevole di tutti gli attori territoriali;

VISTI

- a. la L.R. n. 18 del 08/08/2014;
- b. il PST 2017-2022;

RITENUTO pertanto opportuno, alla luce di quanto considerato:

- a. di dover adottare in via preliminare, tenuto conto del lavoro svolto dagli uffici, la proposta di delimitazione di dodici Ambiti Territoriali Turistici Omogenei, Napoli, Campi Flegrei, Capri, Ischia e Procida, Penisola Sorrentina, Area Vesuviana, Caserta, Litorale Domitio, Irpinia, Sannio, Salerno-Cava dei Tirreni-Costiera Amalfitana, Sele Tanagro-Cilento e Vallo di Diano di cui all'allegata planimetria regionale riportante la perimetrazione degli ATTO;
- b. di dover dare mandato alla Direzione generale per le politiche culturali e del turismo, eventualmente anche con il supporto delle risorse degli EEPT, al fine dell'attuazione delle seguenti attività:
 - b.1. di realizzare un calendario di ascolto di tutti gli Enti locali, dei Rappresentanti delle Associazioni di categoria e di tutti gli operatori del settore turismo rientranti nei dodici Ambiti Territoriali Turistici Omogenei anche al fine di raccogliere le rispettive proposte in relazione alla perimetrazione degli ATTO e di un possibile Polo turistico da costituire;
 - b.2. di istituire a tal fine un apposito gruppo di lavoro con personale interno alla pubblica amministrazione eventualmente integrato, ove necessario, da competenze esterne appositamente selezionate;
- c. di demandare a successivo atto deliberativo l'individuazione definitiva degli ATTO, ai sensi dell'art. 7 della LR 18/2014;

PROPONE e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di adottare in via preliminare, tenuto conto del lavoro svolto dagli uffici, la proposta di delimitazione di dodici Ambiti Territoriali Turistici Omogenei, Napoli, Campi Flegrei, Capri, Ischia e Procida, Penisola Sorrentina, Area Vesuviana, Caserta, Litorale Domitio, Irpinia, Sannio, Salerno-Cava dei Tirreni-Costiera Amalfitana, Sele Tanagro-Cilento e Vallo di Diano, di cui all'allegata planimetria regionale riportante la perimetrazione degli ATTO;
2. di dare mandato alla Direzione generale per le politiche culturali e del turismo, eventualmente anche con il supporto delle risorse degli EEPT, al fine dell'attuazione delle seguenti attività:
 - 2a. di realizzare un calendario di ascolto di tutti gli Enti locali, dei Rappresentanti delle Associazioni di categoria e di tutti gli operatori del settore turismo rientranti nei dodici Ambiti Territoriali Turistici Omogenei anche al fine di raccogliere le rispettive proposte in relazione alla perimetrazione degli ATTO e di un possibile Polo turistico da costituire;
 - 2b. di istituire a tal fine un apposito gruppo di lavoro con personale interno alla pubblica amministrazione eventualmente integrato, ove necessario, da competenze esterne appositamente selezionate;
3. di demandare a successivo atto deliberativo l'individuazione definitiva degli ATTO, ai sensi dell'art. 7 della LR 18/2014;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e del Turismo, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.